

5.2.4 Azione B4- Le nuove scene urbane – AT4 Il centro di valle

Codice	AT4	Titolo	Il centro di valle
Estratto			
Finalità	Coordinare l'esteso spazio pubblico disposto sul pianalto sopra via Roma come luogo ove le molte dotazioni esistenti, scolastiche e sportive, riescano ad afferire ad uno spazio coordinato, permeabile, caratterizzato da un linguaggio riconoscibile della sua composizione e degli arredi e da segnaletica ordinata. Si prevede a tal fine di riorganizzare la mobilità locale, separando quella dolce da quella veicolare ed integrandola con la progettazione degli spazi verdi e della pubblica illuminazione. La qualificazione dello spazio pubblico come scena urbana necessita del riconoscimento degli utenti come soggetti partecipanti al processo di partecipazione; in questo modo è possibile perseguire sia la costruzione di un processo duraturo di riconoscibilità che ridurre i fenomeni di uso improprio diffusi nella fase adolescenziale. Lo sviluppo della progettazione partecipata può avvenire con l'ausilio dell'<i>Organizzatore di comunità</i> (azione F1), utilizzando gli spazi del Padiglione ValBrembilla (azione A3). Elemento significativo del possibile innesco della qualificazione dello spazio pubblico può essere la sua individuazione come luogo di riferimento per sistemi di trasporto collettivo che integrino il trasporto alunni e studenti con la possibile attivazione del <i>car pooling certificato</i> (azione E1). Un altro fattore di partecipazione alla qualificazione dello spazio pubblico, capace di potenziare la valenza relazionale della scena urbana, può essere costituito dall'individuazione di uno spazio per orti sociali (azione F4). Inoltre la caratterizzazione dell'area come scena urbana può permettere la sua inclusione in progetti di sorveglianza e manutenzione entro un rinnovato patto col sistema associativo locale (v. azione F2, il <i>Piano dei Servizi come Smart Valley</i>). Soprattutto la parte nord, corrispondente all'area di Piazza del Volontario deve essere riqualificata dando spazio alle strutture commerciali esistenti e favorendo la connessione pedonale verso via Roma, via Libertà, al fine di migliorare l'accessibilità al sistema dei negozi di vicinato che vi si affacciano (azione F3). Occorre inoltre considerare che, anche a seguito del processo di fusione il centro del paese di Val Brembilla nel quale sono collocati i principali servizi, è identificato dalla via Roma con le vie confluenti via Marconi, via Valletta, via Molino, via Cadeguerino. Con l'insediamento di una media struttura del commercio in piazza volontariato ed i nuovi investimenti in programma, tra la realizzazione del centro di aggregazione per il progetto <i>Turnà a 'ndomà</i> e il museo nel ex-Bersaglio, il centro del paese si sta allungando fino alla prima parte della via libertà. Oltre che completare gli investimenti già avviati, è fondamentale creare le condizioni perché questo centro sia facilmente frequentabile da chi si muove a piedi dalla attuale posta in via Roma, fino alla piazza del volontariato. In questo centro devono essere individuati parcheggi stanziali per chi viene a lavorare dalle periferie del centro possibilmente collocati ai margini del centro stesso prevedendo di sviluppare in altezza le aree già disponibili in tal senso. Invece nel centro di via Rizzi o in piazza del volontariato, piuttosto che presso la nuova area mercato debbono essere pensati parcheggi a disco orario per chi fruisce dei servizi. Queste zone devono essere pertanto collegate tramite percorsi pedonali sicuri, protetti dal traffico stradale. Il piano delle regole definirà con più precisione i criteri di manutenzione delle facciate in questo ambito allargato		
Prestazioni attese	Permeabilità degli spazi, maggiore possibilità di fruibilità pubblica, rappresentazione dello spazio pubblico come scena urbana, fruibilità pedonale e ciclabile protetta		
Modalità di attuazione	Sviluppo di un percorso di progettazione preliminare partecipata che definisca gli indirizzi generali del progetto fino al progetto preliminare, eventualmente anche mediante concorso pubblico di progettazione. Sviluppo successivo per lotti in relazione alle disponibilità finanziarie dell'amministrazione		
Usi previsti	Usi per servizi pubblici e attività commerciali.		
Dotazioni territoriali	Potenziamento della rete della percorrenza ciclopedonale, del sistema dei parcheggi locali e del verde fruibile		
Parametri (Riferimento)	Sono ammesse piccole strutture commerciali integrative dello spazio pubblico, nella misura eventualmente prevista dal progetto preliminare		